



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10  
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Oggetto: Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini. CUP C44H22000410006

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18:00** presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.)

Presenti i Signori:

Assenti

G I

SANTUARI Simone	<i>Presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LONA Martino	<i>Sindaco di Albiano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAOLAZZI Matteo	<i>Sindaco di Altavalle</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRAZZA Alessandra	<i>Sindaco di Cembra Lisignago</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STONFER Vittorio	<i>Sindaco di Giovo</i>	X	<input type="checkbox"/>
FRANCINI Alberto	<i>Commissario di Lona Lases</i>	X	<input type="checkbox"/>
VILLACI Pierangelo	<i>Sindaco di Segonzano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIGHEL Rosalba	<i>Sindaco di Sover</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

REFERTO DI  
PUBBLICAZIONE  
(art. 183 L.R. 03 maggio  
2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente verbale viene pubblicata per estratto dal giorno 26/05/2023 al giorno 03/06/2023 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 26/05/2023

IL SEGRETARIO  
GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de  
Fatis

(G = giustificato      I = ingiustificato)

Assiste il Segretario generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente SANTUARI SIMONE, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienzae prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
  - 1.1.1 interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
  - 1.1.2 interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
  - 1.1.3 interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
  - 1.1.4 interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Investimento 1.2. - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- Investimento 1.3. - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale

Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta.

Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la

programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

DATO ATTO che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico.

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022.

DATO ATTO che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 7 progetti afferenti all'Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, ciascuna con un numero di beneficiari previsto pari a 30, e con un finanziamento previsto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

VISTO il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti.

DATO ATTO che, in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 7 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.1, finalizzate al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00.

VISTA, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto - CUP C44H22000410006, allegata al presente accordo, che si riferisce all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e dalla Comunità della Valle di Cembra in qualità di soggetto attuatore di livello locale, avente un numero di beneficiari previsto pari a 30 e un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00.

Dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 7 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 22 dicembre 2022, n. 2467 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.1 - sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini - M5C2

Vista la nota nostro protocollo n. 2378 di data 08.05.2023 con la quale la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, soggetto attuatore di livello intermedio, chiede la sottoscrizione dell'accordo che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR.

Vista la successiva deliberazione della Giunta provinciale 12 maggio 2023, n.788 recante Accordo ai sensi dell'art.5, co.6 del D.Lgs.50/2016 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000380006,CUP C44H22000400006,CUP C44H22000410006,CUP C44H22000420006,CUP C44H22000430006,CUP C44H22000440006,CUP C44H22000450006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 1.480.500,00

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”.

Visti l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e l'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” che prevedono la possibilità tra amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto l'art. 8, comma 9 della L.P. 16.06.2006 n. 3 in base al quale “la Provincia, i comuni e le comunità stipulano intese istituzionali e accordi di programma anche di carattere generale per la definizione degli obiettivi, nonché per l'individuazione e la realizzazione - in forma integrata - delle azioni e delle attività di loro competenza”

Visto l'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici”.ai sensi del quale il Codice non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste.

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento ed in particolare l'art. 46 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra enti pubblici”.

Vista la deliberazione dell'ANAC 31 maggio 2017, n. 567, la quale dispone che “la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice, stabilendo che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico”.

Dato atto, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in

relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo.

Dato atto che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali.

Ritenuto ora di provvedere all'approvazione e sottoscrizione dell'allegato A "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini CUP C44H22000410006, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto, altresì, che le movimentazioni finanziarie derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto sono assunte dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol quale soggetto attuatore di livello intermedio.

Verificato che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Considerato che resta in capo al soggetto attuatore di livello intermedio ogni adempimento volto a selezionare i soggetti esecutori e a declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 ove applicabile e che tale compito è esercitato anche in favore del soggetto attuatore di livello locale.

Vista la determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 1243 di data 23/10/2022 con cui sono stati istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento di interventi educativi domiciliari rivolti a varie categorie di utenti tra cui minori con metodologia PIPPI, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007 a favore di residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Vista la Circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 3 – Dicembre 2022 avente ad oggetto “*PNRR – Missione 5, Linea di attività 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - P.I.P.P.I - Indicazioni per provvedimenti di affidamento dei servizi*” con cui si stabilisce che nei casi in cui le Comunità abbiano già adottato l'Avviso pubblico di Accreditamento aperto, “*non si ritiene necessario provvedere, salvo successiva e specifica richiesta dell'autorità di gestione del PNRR, alla rettifica dell'avviso considerata la pluralità di categorie di servizio/intervento oggetto del provvedimento con il quale viene bandito l'avviso nonché in considerazione dell'efficacia pluriennale prevista per l'elenco aperto, specifico per l'intervento di cui all'oggetto, che supera la durata del PNRR*”.

Preso atto che la sopracitata Circolare prevede anche che “*le Comunità, che abbiano o meno inserito i riferimenti del PNRR nell'avviso pubblico di accreditamento aperto, provvedono nell'ambito delle singole Convenzioni, che saranno sottoscritte con i soggetti prestatori che richiedono l'iscrizione alla esplicitare i compiti posti in capo ai soggetti gestori con riferimento agli specifici obblighi PNRR*”.

Vista la Circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 5 – Marzo 2023 avente ad oggetto “*PNRR – Missione 5, Componente 2*” ns. prot. 5210 dd16/03/2023, la quale prevede che “*Per quanto concerne l'acquisizione del codice identificativo di gara (C.I.G.) si precisa che, al fine di assicurare il corretto monitoraggio dell'applicazione dell'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, risulta necessario, come stabilito dalla deliberazione ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, acquisire un C.I.G. ordinario nell'ambito delle concessioni e degli appalti sia di importo superiore che inferiore alla soglie di rilevanza europea*”

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire entro breve l'avvio del progetto.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Firmato: La Responsabile del Servizio Socio Assistenziale – dott.ssa Elisa Rizzi

Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott. Giampaolo Omar Bon

Con voti favorevoli n. 6, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 6 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

- 1) Di approvare l’allegato A “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016” per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pare integrante sostanziale del presente provvedimento, che prevede progettualità per l’implementazione Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini CUP C44H22000410006.
- 2) di approvare il progetto dell’ambito territoriale, che, Allegato B al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto che il progetto potrà subire delle modificazioni in corso d'opera e che la versione allegata sarà aggiornata;
- 4) di prendere atto che la sottoscrizione della Convenzione è di competenza del legale rappresentante della Comunità della Valle di Cembra;
- 5) di conferire mandato alla Responsabile del Servizio socio-assistenziale a che venga data attuazione agli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- 6) di autorizzare la Responsabile del Servizio socio-assistenziale ad apportare alla documentazione approvata con il presente decreto eventuali ulteriori e successive modificazioni, qualora necessarie e/o richieste da parte della competente struttura organizzativa provinciale, purché di carattere non sostanziale;
- 7) di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (\*)
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (\*)

(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Ed inoltre con voti favorevoli n. 6, contrari n.0, astenuti n. 0 su numero 6 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 33 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra – seduta dd. 22/05/2023 avente per oggetto:

Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini CUP C44H22000410006

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 22/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Cembra Lisignago, lì 22/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Simone Santuari

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

---

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis